



Eldalië – Le lingue di Arda

«L'invenzione delle lingue è il fondamento. Le 'storie' vennero create più allo scopo di fornire un mondo per le lingue, che non viceversa. Per me un nome viene prima di tutto e la storia ne consegue...»

J.R.R. Tolkien, *Lettere*:219

«Nessuno mi crede quando dico che il mio lungo libro è un tentativo di creare un mondo in cui una forma linguistica conforme al mio personale senso estetico possa sembrare reale. Ma è vero».

J.R.R. Tolkien, *Lettere*:264



Eldalië – Le lingue di Arda

Le origini

- Primi del '900: il gioco preferito del giovane John R. R. Tolkien è quello di costruire lingue artificiali da parlare con i suoi amici più intimi:
 - **Animalic**: lingua composta da nomi di animali e numeri (frase tipo *cane usignolo picchio quaranta*)
 - **Newbosh**: sorta di distorsione dell'inglese (frase tipo *Dar fys ma vel gom co palt 'hoc pys go iskili far maino woc?* [There was an old man who said 'how / can I possibly carry my cow?])
 - **Naffarin**: primo, vero esempio di lingua ricostruita, ispirata al latino e allo spagnolo (frase tipo *O Naffarínos cutá vu navru cangor luttos ca vúna tiéranar*, traduzione mancante)



Eldalië – Le lingue di Arda

Le scoperte giovanili fondamentali:

- La parola gallese **Adeiladwyd 1887** (fu costruito nel 1887): il gallese è pieno di parole meravigliose
- Una **grammatica finlandese**: “fu come scoprire una cantina vinicola piena di bottiglie di un vino eccezionale, di un aroma mai gustato prima. Ne fui affatto intossicato”

Ecco il motivo per cui le due principali lingue elfiche, Quenya e Sindarin, somigliano rispettivamente al finlandese e al gallese. Questa impostazione iniziale fu mantenuta nelle stesure successive



Eldalië – Le lingue di Arda

«La creazione di una lingua e di una mitologia sono funzionalmente correlate. La costruzione di una lingua *genererà* una mitologia»
(MC:210-211)

Mentre Tolkien, reduce dalla guerra, scriveva i primi abbozzi del *Silmarillion*, al tempo stesso redigeva la prima versione di un lemmario elfico: nascono il *Qenya* (poi *Quenya*) e il *Goldogrin* o Gnomico (poi *Noldorin*, poi *Sindarin*)



Eldalië – Le lingue di Arda

Attorno al 1935, assieme all'abbozzo del Silmarillion, Tolkien stende le *Etimologie*: un elenco di ca. 700 radici con le derivazioni nelle lingue “mature”.

Voce esempio:

MBUD- prog. **mbundu*: Q *mun*do muso, naso, capo; N *bund*, *bunn*. Cf. **andambundâ* dal lungo muso, Q *andamunda* elefante, N *andabon*, *annabon*.

(* indica un termine che non compare in alcun testo edito; Q sta per Quenya, N per Noldorin/Sindarin)



Eldalië – Le lingue di Arda

Modi per derivare una parola nelle lingue di Arda:

- Costruzione eufonica (combinazione di suoni piacevole, poi adattata alle regole fonetiche)
- Prese a prestiti da termini arcaici disusati (es. *ond* per 'pietra', parola di origine pre-celtica)
- Prese a prestito da lingue nordiche o indoeuropee (*Pé* "bocca" dall'ebraico, *lá* "no, non" dall'arabo, *nér* "uomo" ricostruito dall'Indoeuropeo, *ken-* "vedere" simile al cinese *kan*, *roch* "cavallo" riconducibile all'ebraico *râkháv* "cavalcare")



Eldalië – Le lingue di Arda

Il problema della stabilità

Tolkien rivide spesso la storia, le leggende e i miti della Terra di Mezzo e... anche le lingue, cambiando idea anche rispetto ai libri pubblicati.

Esempio: nella prima edizione di ISdA, il saluto di Frodo a Gildor era *elen síla lúmenn' omentielmo*. Un bel giorno Tolkien decise che l'ultima parola doveva invece essere stata *omentielvo*, così è questa la forma che compare nelle edizioni più recenti!



Eldalië – Le lingue di Arda

Quante lingue ricostruì J.R.R. Tolkien?

- 2 quasi utilizzabili (vocabolario di alcune migliaia di parole, grammatica sufficientemente sviluppata)
- 8-10 non utilizzabili, con lemmari di alcune decine di vocaboli e un certo ammontare di frasario
- 4 di cui esistono solo frammenti
- Varie altre lingue del tutto fittizie o con vocabolario ridotto a poche unità



Eldalië – Le lingue di Arda

La tesi di Owen Barfield (teorico degli Inklings)

- Nella fase iniziale del linguaggio gli uomini percepivano significati concreti
- successivamente le “radici” specificano questi significati
- le parole derivate dalle radici isolano concetti diversi riferiti alla percezione iniziale

Esempio: “pneuma” significa ‘spirito’, ‘vento’ e ‘soffio’



Eldalië – Le lingue di Arda

Quenya

Sindarin

Adûnaico

Ovestron

Telerin

Doriathrin

Nandorin

Antico Sindarin

Ilkorin

Avarin

Khuzdul

Entese

Lingua nera e d'Orchi

Valarin

Elfico primordiale

Varie lingue umaniche



Eldalië – Le lingue di Arda

Perché studiare le lingue di Arda?

- perché sono belle (provare il Namárië per credere)
- per cercare di capire le regole di Tolkien dai suoi esempi (non ha lasciato note grammaticali)
- per avvicinarsi alla piena comprensione degli Elfi e in generale della Terra di Mezzo
- per ammirare i dettagli della creazione di un linguista di successo e di un autore talentuoso
- perché...



Eldalië – Le lingue di Arda

Come studiare le lingue di Arda

- Per chi padroneggia l'inglese, le fonti primarie sono **Parma Eldalamberon** e **Vinyar Tengwar** (attenzione: ci sono ancora materiali inediti, i libri rischiano di invecchiare presto)
- Su Internet: **Ardalambion** e **Elvish Linguistic Fellowship**



Eldalië – Le lingue di Arda

Riferimenti

- Ardalambion <http://folk.uib.no/hnohf/>
(traduzione italiana in corso di aggiornamento)
- Gilda Linguisti: <http://www.elvish.org/gwaith>
(molto materiale sul Sindarin e sui film)
- Vinyar Tengwar (informazioni e contatti)
<http://www.elvish.org/>
- Parma Eldalamberon (informazioni e contatti)
<http://www.eldalamberon.com/>



Eldalië – Le lingue di Arda

ULTIMO AVVISO

Mai perdersi d'animo: lo studio delle lingue di Arda non è più difficoltoso di un corso di inglese o tedesco, i materiali sono adatti anche a chi non è specializzato in lingue e ci sono un sacco di amici a cui chiedere un parere o un consiglio

- Il forum di Eldalië (<http://www.eldalie.it>) vi aspetta a braccia aperte, per offrirvi un angolo di mondo in cui anche voi potrete salutare un amico dicendogli *Elen síla lumenn'omentielvo!*



Eldalië – Le lingue di Arda

Grazie per l'attenzione

Gianluca Comastri

gianluca@eldalie.it

(e sui principali network sociali)